Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Bossio: “La doppia preferenza di genere è un fatto di democrazia e di modernità”

Date : 20 settembre 2018

CATANZARO. “Ci sono molte buone ragioni che devono indurre il Consiglio regionale ad adottare la doppia preferenza di genere all’interno della legge elettorale regionale. Quella che con tante donne calabresi stiamo affrontando, infatti, non è una battaglia ideologica ma è uno sforzo democratico e di modernità, che stiamo compiendo affiancate da istituzioni, partiti, associazioni e articolazioni sociali, in nome di una emancipazione culturale e di una sana affermazione di una democrazia compiuta, all’interno della quale le diversità trovano un giusto bilanciamento e la prospettiva femminile diventa un fattore qualificante e di arricchimento”. Lo afferma, in una nota, la deputata del Pd Enza Bruno Bossio. “In realtà, il dibattito, che sta crescendo nella nostra regione - prosegue Bruno Bossio - merita uno spazio al di là dell’aula del Consiglio e punta a migliorare il dialogo sui temi della parità non solo dentro alle istituzioni ma nel complesso del nostro vissuto. Su questa impostazione, abbiamo ritrovato il sostegno pieno del presidente della Regione, Mario Oliverio, nel corso della riunione dei giorni scorsi dedicata all’introduzione della doppia preferenza e al necessario adeguamento della legge elettorale calabrese al quadro normativo costituzionale e ordinario. Non sfugge, infatti, il dato giuridico: ferma restando l’autonomia che connota tutti i Consigli regionali, a spingerci verso una legge elettorale paritaria vi sono ragioni di complessiva coerenza normativa e di rispetto di un principio di eguaglianza formale e sostanziale sancito dalla nostra Carta costituzionale. Perché a questo sottende la norma: garantire definitivamente uguali condizioni di partenza per l’effettiva partecipazione delle donne alle cariche elettive”.